

SCHEDA SULLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE DELLA CACCIA ALLA FOCA

Ci auguriamo che queste informazioni aiutino a comprendere meglio gli aspetti che riguardano la caccia alla foca in ambito internazionale e le attività connesse. A tal proposito, vi invitiamo anche a visitare il sito www.sealsandsealing.net

Heading 1: La caccia alla foca nel mondo

La caccia alla foca è un'attività importante per le popolazioni costiere di varie parti del mondo. La foca viene cacciata in Australia, Canada, Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Groenlandia, Islanda, Namibia, Norvegia, Russia, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti.

Heading 2: Conservazione della specie

La World Conservation Union (IUCN), che è la maggiore e la più prestigiosa fra le organizzazioni internazionali per la conservazione dell'ambiente, approva lo sfruttamento sostenibile delle risorse faunistiche, siano esse foche o altre specie selvatiche, a patto che si tratti di popolazioni abbondanti.

La popolazione di foche artiche è triplicata, passando da 1,8 milioni negli anni 80 a un numero stimato fra 5,4 e 5,8 milioni al giorno d'oggi.

In molte parti del mondo, la caccia alla foca viene praticata come strumento di limitazione all'esplosione demografica di questo mammifero. In tali casi, vengono applicate apposite normative che disciplinano i metodi di caccia, i gruppi autorizzati a praticarla e il numero di capi da abbattere. Ogni foca adulta mangia da 1 a 1,4 tonnellate di pesce l'anno. Il mantenimento di un salutare equilibrio nell'ecosistema marino diventa difficile quando da un lato aumenta il numero di foche, mentre dall'altro diminuisce la popolazione ittica.

Senza una pratica di abbattimento sostenibile, la limitazione demografica delle specie animali rimane affidata alla morte per denutrizione o per malattia, entrambe notevolmente più crudeli rispetto a una caccia ben controllata.

Heading 3: Il benessere degli animali

Nella caccia o nell'abbattimento di animali, che ciò avvenga in un mattatoio, in un allevamento o nell'ambiente naturale, deve essere sempre utilizzato il metodo più rapido e meno doloroso.

I cacciatori di foche sono addestrati a lavorare rapidamente, utilizzando metodi regolati dalle autorità governative. In paesi al mondo in cui la caccia alla foca artica è più intensa sono il Canada e la Groenlandia. In Canada, il 90% delle foche cacciate viene abbattuto con armi da fuoco.

Sia l'associazione dei veterinari canadesi (Canadian Veterinary Medical Association) che l'associazione dei veterinari indipendenti (Independent Veterinary Working Group)

hanno riconosciuto che il fucile e l'hakapik (la mazza) sono entrambe armi appropriate per la caccia alla foca. In Canada, l'applicazione delle norme di legge che disciplinano tale attività è demandata al Department of Fisheries and Oceans e alla Polizia Federale Canadese (Royal Canadian Mounted Police).

“La stragrande maggioranza delle foche abbattute nel corso dello studio sulla caccia alle foche in Canada, cioè il 98%, è stata uccisa in modo umano, con un risultato che appare lusinghiero se lo si compara con quanto avviene nei mattatoi del Nord America”. (2007)
Pierre-Yves Daoust, membro della Canadian Veterinary Medical Association, e frequente osservatore della caccia alle foche artiche in Canada, fin dal 1999.

Heading 4: Le popolazioni umane e le foche

Inuiti:

Nonostante l'eccezione concessa per il commercio di pelli di foca da loro cacciate, le popolazioni Inuite e Groenlandesi sono state colpite duramente, nel 1983, dal bando imposto dalla Comunità Europea all'importazione di tali pelli e dal conseguente crollo dei prezzi. Avendo perso una delle loro principali fonti di reddito, queste popolazioni hanno sofferto di un'enorme disgregazione socio-economica.

“Il cappotto in pelle di foca che indosso è il frutto del modo tradizionale Inuita di sostenersi economicamente e conservare le proprie abitudini di vita. Facendo questo, e facendolo in modo sostenibile, diamo al mondo intero un esempio positivo”. Sheila Watt-Cloutier, Presidente della Conferenza Circumpolare Inuita, Canada, agosto 2002.

Pesca costiera:

La pesca alla foca da parte delle popolazioni costiere avviene da millenni, mentre la pesca commerciale europea della foca è in corso da 300 anni a questa parte. Al giorno d'oggi, tutti i pescatori di foche dispongono di regolare licenza e la praticano stando a bordo di piccole barche da pesca, poiché l'uso di imbarcazioni di grosse dimensioni è vietato.

Per le popolazioni di villaggi isolati, con scarse possibilità d'impiego, l'introito derivante dalle attività connesse con la caccia alla foca rappresenta una fetta importante del reddito, in alcuni casi fino al 35% del totale. Considerata in questo contesto, la caccia alla foca può rappresentare un sostegno fondamentale per l'economia di una famiglia: in tal caso, le foche permettono di guadagnare un po' di soldi, oltre a fornire la carne per l'alimentazione quotidiana. Nel Newfoundland e nel Labrador si stima che la parte commestibile di una foca artica valga, al dettaglio, circa 150 dollari. Nelle regioni artiche, dove gli alimentari acquistabili al dettaglio sono molto costosi, il valore della parte commestibile di una foca degli anelli supera abbondantemente i 200 dollari (Dakins, 2007, Loring, 1993).

Heading 5: Prodotti della caccia alla foca:

Nelle regioni settentrionali dell'Atlantico, sono circa 15.000 le persone che traggono sostentamento dalla caccia alla foca, vendendone la carne, l'olio e la pelliccia. La carne di foca è molto ricca di proteine, calcio, ferro, magnesio e vitamina B12.

L'omega-3 contenuto nel grasso di foca è noto per l'azione preventiva e curativa di malattie come il diabete, l'artrite, l'epilessia e le patologie cardiovascolari – che sono fra le principali cause di morte nei paesi industrializzati.

Le pelli di foca sono molto apprezzate per l'abbigliamento. Sono piene di sostanze oleose, che ne aumentano l'idrorepellenza, ma sono anche porose, permettendo la traspirazione. Queste caratteristiche rendono le pelli di foca molto adatte al confezionamento di cappotti invernali, cappelli e stivali.

=====